

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini



ALPINIADI IN VAL PUSTERIA

SINERGIA, ENTUSIASMO E TRADIZIONE PER UN GRANDE EVENTO

Si è tenuta a Bolzano, presso il Palazzo Mercantile, la presentazione ufficiale delle Alpinadi invernali 2024, che si terranno in Val Pusteria dal 22 al 25 febbraio. L'evento, giunto alla sua quarta edizione, rappresenta la seconda manifestazione sportiva più importante per l'Associazione Nazionale Alpini dopo l'Adunata Nazionale.

Un connubio di sport, tradizione e valori

Le Alpinadi 2024 si preannunciano come un grande momento di condivisione, in cui lo sport si unirà alla tradizione e ai valori alpini. L'Alto Adige, terra ricca di storia e significato per l'ANA, farà da cornice a questa manifestazione che riporterà gli alpini in Val Pusteria.

Sinergia tra alpini in servizio e in congedo

Il Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba, Comandante delle Truppe Alpine, ha sottolineato il forte legame che

esiste tra gli alpini in servizio e quelli in congedo, definendoli "due facce della stessa medaglia". Entrambi condividono la stessa passione per la montagna e lo stesso impegno nel servire il Paese.

La concomitanza delle Alpinadi con la seconda fase dell'esercitazione invernale "Volpe Bianca" offrirà l'occasione di mettere in luce le capacità degli alpini in servizio, che si cimenteranno in prove militari di carattere addestrativo e competitivo.





Un evento aperto a tutti

Il Presidente dell'ANA Sebastiano Favero ha evidenziato il successo delle passate edizioni e l'importanza della partecipazione degli atleti, che provengono da tutta Italia e dall'estero. Lo sport, in questo contesto, assume un ruolo fondamentale per trasmettere i valori alpini, come lo spirito di condivisione, la solidarietà e l'amore per la montagna. Le Alpiniadi 2024 saranno un evento aperto a tutti, non solo agli alpini ma anche agli aggregati ed agli amici degli alpini, un'occasione per vivere lo spirito di condivisione e di amicizia che caratterizza questo evento.

Un'avventura entusiasmante

Pasquale D'Ambrosio, Presidente della Sezione Alto Adige, ha espresso grande orgoglio per l'assegnazione dell'evento alla Val Pusteria, definendola una "splendida avventura di sci". Ha inoltre sottolineato la proficua collaborazione con le autorità locali, il Comune di San Candido, Dobbiaco e il Centro Addestramento Alpino, che ha permesso di creare un team affiatato e operativo.



Programma e numeri

Le Alpiniadi 2024 prevedono la partecipazione di circa 1300 atleti che si cimenteranno in quattro discipline: sci alpino, fondo, biathlon e slalom gigante. Sono previsti anche eventi collaterali come mostre, concerti e momenti di condivisione dello spirito alpino.

Un grande successo all'orizzonte

L'entusiasmo contagioso della Sezione Alto Adige lascia presagire un grande successo per le Alpiniadi 2024. Un evento che rappresenta un'occasione imperdibile per vivere la montagna e i valori alpini in un contesto di sport, tradizione e amicizia.

Conclusione

Le Alpiniadi invernali 2024 si configurano come un evento di grande rilievo, capace di unire diverse anime: quella sportiva, quella legata alla tradizione e quella dei valori alpini. La sinergia tra le diverse componenti e l'entusiasmo che circonda l'evento sono la chiave per un successo che, ne siamo certi, non tarderà ad arrivare.

MEMORIE REALI

Elena e Sissi, due donne, due regni, una guerra.

Con questo titolo, si è tenuta lo scorso primo dicembre, presso il circolo di Presidio di Merano, una interessante conferenza indetta dall'Istituto Nazionale della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, il cui ispettore per Bolzano e Trento, è il nostro Tesoriere ANA Ten. Col. Salvatore Buttarò.

L'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon è un'associazione sorta nel 1878 ad opera di reduci delle guerre d'indipendenza e che, sin dalla sua fondazione, si è assunta l'onore di prestare il servizio di guardia alle tombe dei re d'Italia presso il Pantheon e mantenere viva la memoria legata alla casa di Savoia, al Risorgimento, e alle tradizioni militari nazionali.

La serata, presentata dallo stesso ispettore, è stata tenuta dal Prof. Marco Pugliese che, avvalendosi anche di immagini, ha ricordato le due Sovrane, tanto simili e nello stesso tempo tanto diverse, ma che hanno segnato la storia dell'Italia e non solo.

Francesco Ramini



CELEBRATA LA SANTA MESSA DI NATALE

Sono già numerosi anni che alcuni Gruppi cittadini si riuniscono prima di Natale per assistere insieme alla celebrazione di una Messa. Erano prima due, poi tre, poi quattro i Gruppi che si ritrovavano in diverse chiese dei quartieri cittadini in memoria dei soci andati avanti, nonché per lo scambio degli auguri.

Il ricordo va ai tempi in cui i singoli Gruppi erano numerosi e invitavano il cappellano nella loro sede. Allora si riempiva il locale reso sempre più accogliente e la Messa pareva avesse un significato più intimo anche se destinata alla grande famiglia alpina: piccola copia della grande solennità che nel dicembre di ogni anno raduna tante penne nere nel Duomo di Milano. Fu voluta dal grande Peppino Prisco, che aveva promesso ai suoi alpini, caduti nel grande abbaglio bianco della riti-

rata di Russia, di non dimenticarli e di commemorare ogni anno il loro sacrificio. Con il passare degli anni il grande numero di vessilli sezionali presenti la fa sembrare un'Adunata Nazionale.

Ora, da qualche anno, ci si trova nella sala della Protezione Civile presso le Acciaierie Valbruna, dieci anni fa erano presenti sette gruppi affiancati dal nostro vessillo sezionale. Nel nostro piccolo incontro, su iniziativa e invito del Gruppo Lancia, i gagliardetti piano piano si avvicinano l'un l'altro a lato dell'altare. Il 16 dicembre erano in cinque, quelli dei Gruppi Don Bosco, Lancia, San Maurizio, Sede e Terlano.

Anche se l'età ormai avanzata di numerosi soci tiene i più anziani lontani da uscite serali, durante la cerimonia i posti a sedere predisposti lungo le tavolate erano tutti occupati: desiderio di stare insieme, come è già stato scritto

in altri articoli. Il celebrante è stato il nostro stimato don Gianmarco Masiero, cresciuto con lo spirito alpino, sempre attivo nelle diverse caserme ove ha saputo essere vicino a tanti giovani con vero senso di apostolato. Ora che è l'Assistente Spirituale della Locale Legione Carabinieri, ritorna volentieri a celebrare con il cappello alpino appoggiato sull'altare. Prediche brevi ma efficaci, seguite con attenzione proprio perché essenziali e di poche parole.

Nel finale i vassoi passavano di tavolo in tavolo con appetitosi stuzzichini mentre auguri e strette di mano suggellavano questa bella occasione d'incontro.

Arrivederci all'anno prossimo, speriamo con qualche Gruppo in più.

Ildo Baiesi





COLLETTA DEL BANCO ALIMENTARE

È la consueta Festa di ogni anno, perché aiutare il prossimo dà gioia e il volontariato va fatto con il sorriso sulle labbra. Ogni Alpino che partecipa, nella misura in cui l'età e le forze gli consentono, sa con quanta stima e fiducia la clientela del supermercato preferisca spesso consegnare quanto offerto nelle mani di chi indossi il cappello alpino.

Così ci si ritrova la sera stanchi ma soddisfatti, come avviene in tante occasioni, e tutto contribuisce ad aumentare il contenuto del Libro Verde della Solidarietà, che raccoglie, purtroppo sempre per difetto, i dati contabili del lavoro svolto nell'anno precedente a favore di chi è costretto ad affrontare la vita con difficoltà.

Il nostro socio Generale di Brigata Giovanni Vultaggio, Direttore del Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, ci ha inviato questa sua nota sulla giornata della Colletta tenutasi il 23 novembre 2023, che pubblichiamo integralmente qui di seguito.

Ildo Baiesi



27° GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE "TUTTI INSIEME ABBIAMO FATTO UN GESTO CONCRETO"

Il 23 novembre 2023 si è svolta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare alla quale hanno aderito 11.800 supermercati [+ 6% sul 2022] e oltre 140.000 volontari che hanno raccolto 7.350 tonnellate [+9% rispetto alla scorsa edizione] di prodotti a lunga conservazione, grazie ai tantissimi cittadini che ancora una volta, con grande generosità, hanno scelto di fare "un gesto concreto insieme", nonostante le difficoltà che in molti stanno incontrando.

In Trentino Alto Adige sono state raccolte 260 tonnellate di alimenti dagli oltre 530 punti di vendita regionali. In Provincia di Bolzano i supermercati coinvolti sono stati 105 e le tonnellate raccolte sono state 72. L'incremento delle donazioni rispetto al 2022 è stato pari al 6,90 % "questo a testimonianza dello straordinario senso civico e sociale dei nostri concittadini" dichiara Duilio Porro, presidente di Banco Alimentare Trentino Alto Adige. I prodotti donati, tra quelli che Banco Alimentare fa più fatica a reperire nella sua attività quotidiana di recupero delle eccedenze, nelle prossime settimane saranno distribuiti alle 127 associazioni del territorio regionale che supportano oltre 20.000 persone.

Giovanni Vultaggio

Direttore del Banco Alimentare del Trentino Alto Adige

IL MULO MECCANICO

LIBERAMENTE TRATTO DA NOTE DI STAMPA DELLA MOTO GUZZI SPA

Ci sono veicoli destinati a entrare nella storia per il fascino, altri per l'esclusività, altri ancora per le loro avveniristiche caratteristiche tecniche e il Guzzi 3x3 rientra a pieno diritto in quest'ultima categoria. Sì perché il Mulo Meccanico (affettuoso nomignolo conquistato sul campo) era un vero e proprio prodigio di ingegneria, nato per le esigenze delle Forze Armate e, più nello specifico, delle Truppe Alpine. La sua storia affonda le radici nel secondo dopoguerra, in un momento in cui l'Esercito Italiano, ancora in fase di ricostruzione dopo i drammatici eventi della Seconda Guerra Mondiale, sentiva la necessità di ammodernarsi. Il progetto era strabiliante, avveniristico, forse troppo, tanto che i soventi guasti meccanici e gli alti costi di produzione ne decretarono presto la fine, lasciandolo allo stadio quasi di prototipo, con soli 200 esemplari realizzati e consegnati alle Forze Armate.

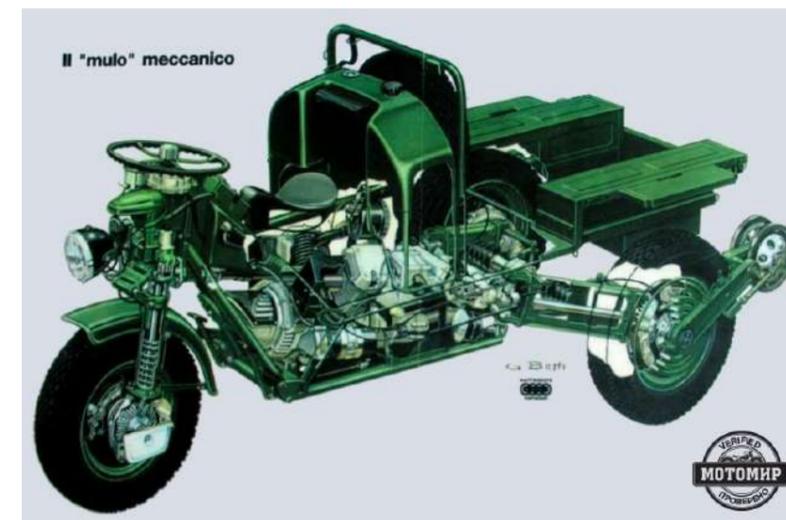
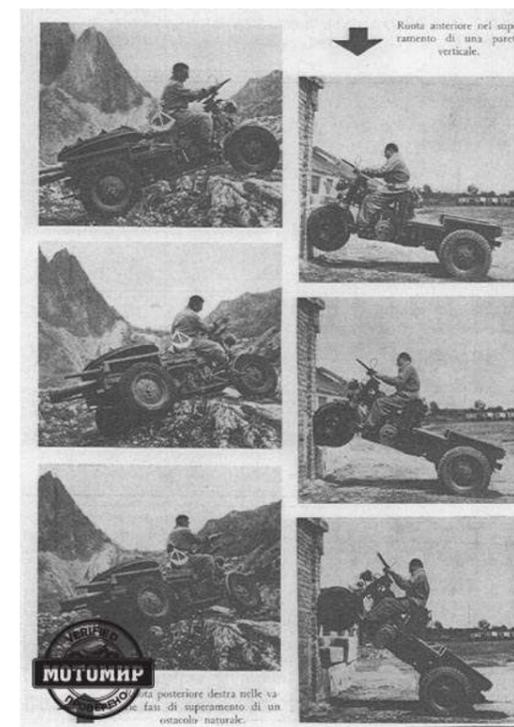
Siamo agli inizi degli anni '50 e il mezzo di trasporto previsto dalle pubblicazioni ufficiali per gli Alpini era ancora il mulo, decisamente affidabile e difficilmente stancabile, ma altrettanto obsoleto. Fu così che il colonnello Garbari (poi generale), ufficiale superiore e valido tecnico dell'Esercito Italiano, iniziò a studiare una valida alternativa meccanica al buon vecchio mulo, così da poter mandare in pensione, quanto meno in parte, i numerosi quadrupedi ancora in servizio. L'autore dello studio, che si protrasse per diversi anni e trovò sfogo in una pubblicazione dal titolo "La motorizzazione di montagna quale sintesi della motorizzazione speciale fuori strada", concluse spiegando la necessità di realizzare un veicolo dotato di 3 ruote, tutte motrici, con carreggiata variabile e carico utile di almeno 500 kg. Le richieste dell'Esercito erano tutt'altro che semplici da realizzare, ma lo staff Guzzi, composto dai tecnici Carcano, Micucci e Soldavini, accolse la sfida e dopo qualche tempo nacque il Guzzi 3x3, un vero e proprio miracolo direttamente dagli stabilimenti di Mandello del Lario.

Il prodotto della Guzzi fu una specie di prodigio. Il mezzo aveva le sembianze di un comune motocarro; lo scopo militare del mezzo era, tuttavia, ben

intendibile dal colore istituzionale "Kaki oliva Esercito Italiano". Il posto di guida era un ibrido fra moto e auto: si saliva su una sella (non particolarmente comoda, ma si sa, i militari a certe cose non badano) ma davanti a sé si aveva un volante, una leva del cambio più una serie di altri comandi per tutte le funzioni del veicolo, ivi compresa la leva per allargare o stringere l'ampiezza dell'asse posteriore, che poteva variare da 130 cm a 85 cm; il passaggio si faceva con il veicolo in movimento ed erano richiesti 25 metri per la procedura. Motore, posizionato dietro la schiena del guidatore, era un bicilindrico a "V" di 90° (la prima volta che Guzzi usò questo tipo di motore, anche se non era parente del successivo bicilindrico del V7) da 754 cc di cilindrata, capace di erogare la modesta potenza di 20 cv, carenza dovuta al voluto basso rapporto di compressione, necessario per far funzionare il propulsore anche con benzine di scarsa qualità (scenario possibile in guerra). Ma la vera magia stava nella trasmissione: un cambio manuale a 5 rapporti era abbinato a una trasmissione integrale sulle 3 ruote, ripartita grazie a 2 differenziali (centrale e posteriore). La trazione veniva quindi distribuita alla ruota anteriore mediante un complesso sistema di alberi e rinvii cardanici. Per aumentare il grip sulle forti pendenze fu prevista la possibilità di applicare dei cingoli sulle ruote posteriori e delle particolari catene sulla ruota anteriore. Ahimé, le cose belle sono sempre destinate a finire presto e il Mulo Meccanico ebbe veramente vita breve.

Gli alti costi di gestione, con la complicità di una manutenzione piuttosto complessa, ne decretarono presto la fine, in considerazione anche delle modeste (quasi nulle, in realtà) migliorie tattiche apportate rispetto ai muli veri e propri. La produzione del Guzzi 3x3, quindi, si limitò a soli 200 esemplari, più una presenza da 20, distribuiti principalmente alle Truppe Alpine e un esemplare noto alla Scuola Alpina di Polizia di Moena.

Francesco Ramini



Gruppo Acciaierie Valbruna

ASSEMBLEA ELETTIVA

L'11 gennaio 2024 si è tenuta l'Assemblea Elettiva del Gruppo Alpini Acciaierie alla presenza della quasi totalità dei soci, con la gradita presenza del Vice Presidente di Sezione e Capogruppo di Oltrisarco Vanzo Mauro e del consigliere sezionale e Capogruppo di Marleno Nodari Michele. I lavori assembleari si sono svolti regolarmente, dando forma al nuovo e rinnovato consiglio del Gruppo Alpini Acciaierie.

Confermato il Capo Gruppo uscente Massardi Paolo con i Consiglieri Giulio Fulici, Giancarlo Besola, Paolo Lubian,



Paolo Martini, Giuseppe Trigolo, Vincenzo Trombetta, Renzo Ondertoller, Tiziano Pellin, Franz Gross e i nuovi entranti Francesco Cozzi, Adriano Ruotolo, Lorenzo Bolognese e Mauro Zanolini.

Durante l'assemblea il Capo Gruppo ha ripercorso l'anno appena trascorso che ha visto il gruppo festeggiare il 75° di costituzione con una cerimonia che nonostante durante la sua preparazione era diventata sempre più articolata e complessa, grazie al lavoro silente e meticoloso dei soci del gruppo è stata un gran successo al dire dei più.

L'organizzazione della cerimonia ci ha visto spalla spalla con gli amici alpini del Gruppo di Oltrisarco che festeggiavano il loro 70° di costituzione.

Per la riuscita del nostro anniversario

abbiamo avuto anche la collaborazione degli Alpini del Gruppo di Marleno che in maniera impeccabile hanno organizzato il rancio alpino che tutti noi abbiamo degustato e apprezzato al



termine della cerimonia. Si dovrebbero scrivere intere pagine per menzionare e ringraziare tutti gli attori che ci hanno permesso di spegnere le nostre 75 candeline in maniera superba e impeccabile "Cerimonia che rimarrà nei cuori di Boci e Veci". Massardi ha inoltre evidenziato che i rapporti con la proprietà e con la direzione dello stabilimento sono costanti ed improntati ad un confronto pienamente collaborativo e di reciproca stima, come ha ampiamente dimostrato la celebrazione del 75° che, grazie alla disponibilità della direzione dello stabilimento, è proprio iniziata con una significativa cerimonia all'interno dello stabilimento che tanto ci è caro.

Molti gli impegni che attendono gli alpini "Acciaiosi" nel 2024, l'attesa adunata a Vicenza, le Alpinadi in Pusteria e le molteplici cerimonie organizzate durante l'anno dai fratelli Alpini della Provincia.

Gruppo Fortezza

ASSEMBLEA ELETTIVA

Il giorno 20 gennaio è stato rinnovato il direttivo del Gruppo di Fortezza.

L'assemblea degli Alpini, alla presenza del Vice Presidente Sezionale Gualtiero Innocenti, ha riconfermato all'unanimità il Capogruppo uscente Oscar Bendinoni. A coadiuvarlo in questo compito sono risultati eletti Giovanni Bendinoni: vicecapogruppo, Lucio Montolli: segretario nonché rappresentante soci aggregati, Sandro Bellorio: cassiere e responsabile sede, Alexander Lasta, Mario Polito e Andrea Oliva: consiglieri; Lucio Bocchi e Dino Morini: revisori dei conti.

Il rappresentante sezionale ha portato i saluti del Presidente Pasquale D'Ambrosio e ha fatto un breve riassunto degli impegni futuri sezionali, in particolare ha evidenziato le Alpinadi Invernali che verranno svolte a San Candido nel mese di febbraio. L'anno trascorso, tra le varie difficoltà del tempo, ha visto il Gruppo di Fortezza esercitare sempre la propria attività con la partecipazione tra l'altro alla



Adunata Nazionale di Udine e con molte partecipazioni a cerimonie e manifestazioni varie. Una soddisfazione per il Capogruppo Bendinoni è data dalla possibilità di svolgere di nuovo le mensili aperture con cene nella bella sede ANA di Fortezza che vengono apprezzate da soci e simpatizzanti provenienti

da tutta la Valle Isarco. Inoltre si è parlato di organizzare nuovamente la gara di tiro a segno insieme al Gruppo Sportivo Fortezza che ha conquistato in modo positivo molte persone. L'assemblea si è conclusa con un allegro momento gastronomico in compagnia.

SCHEDA DI ISCRIZIONE 2024

Allegata agli ultimi numeri della rivista l'Alpino troverete una scheda. In essa sono riportate due voci distinte: l'iscrizione all'ANA e l'abbonamento alla rivista l'Alpino.

Siete pregati di compilarle entrambe e darle al vostro Gruppo, anche se fosse già stato effettuato il tesseramento per l'anno 2024.

Si tratta di un adempimento necessario per rispondere ai requisiti della legge sull'editoria.

La quota associativa rimane invariata. Grazie.



Gruppo Marlengo

BEFANA ALPINA IN PIAZZA

Il 6 gennaio il Gruppo, seguendo una simpatica tradizione, ha organizzato sulla piazza del paese l'arrivo della befana con la distribuzione di un centinaio di sacchetti con dolciumi ai più piccoli e ottimo vin brulè ai più grandi.



ASSEMBLEA ELETTIVA

Il 18 gennaio si è svolta presso la sede del Gruppo l'assemblea annuale che prevedeva anche le elezioni del direttivo alla presenza di 35 soci e 12 deleghe. Nel corso della seduta il Capogruppo Nodari ha elencato l'attività svolta nell'anno 2023, l'adunata a Udine, una gita con pranzo di pesce, il ritrovo con merenda al Waalweg, e soprattutto la prestigiosa vittoria del Gruppo di Marlengo con i nostri tiratori al trofeo dei Presidenti di tiro a segno con pistola e carabina e la vittoria ed il secondo posto ai campionati nazionali di tiro. Nodari è poi passato ad elencare l'attività prevista per il 2024 fra cui spiccano le Alpiniadi a Dobbiaco-San Candido e l'adunata nazionale a Vicenza e il raduno Triveneto a Bibione.

Dopo l'approvazione delle due relazioni all'unanimità per alzata di mano è stato rieletto il direttivo uscente con il Capogruppo Michele Nodari e con consiglieri Willibald Schenk, Sergio Stefenon, Gabriele Menabò, Renzo Longhino, Giovanni (Hans) Pascarella, Valentino Manfroi e i nuovi Fabio Parisato e Paolo Micheli, alla fine a tutti i partecipanti è stato offerto un buffet preparato dai preziosi collaboratori in cucina.

SANTA MESSA PER DR. MICHELI E I SOCI ANDATI AVANTI

In una consuetudine che ormai si è trasformata in un appuntamento significativo per i Gruppi alpini della Sezione Alto Adige anche quest'anno ha avuto luogo presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Marlengo la Santa Messa in ricordo del Dr. Micheli e di tutti i soci del Gruppo "andati avanti". Alla presenza del vessillo sezionale e di 14 gagliardetti con 2 bandiere di associazioni Don Arthur ha celebrato la Santa Messa allietata dai canti del coro Concordia. Dopo la funzione gli alpini si sono ritrovati presso la sede del Gruppo dove hanno assaporato tartine ed un buon bicchiere di vino.

SOLIDARIETÀ

Il direttivo del Gruppo Alpini Marlengo, come di consueto, ha devoluto l'incasso della castagnata a due associazioni di Marlengo, al VKE Associazione Campi Gioco e al Gruppo Anziani di Marlengo, per le loro attività annuali.



Gruppo Bronzolo

SOCIO DA 60 ANNI!

Il Gruppo Alpini di Bronzolo ha festeggiato i 60 anni di iscrizione del Socio Alpino Giulio Wieser con un diploma di benemerita ed una bellissima e buonissima torta a tema alpino!



110 VOLTE BRAVA!

Congratulazioni vivissime a Serena, figlia del nostro Socio Giorgio Benati, che si è laureata con 110 e lode in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia presso l'università di Verona.



RICORDIAMO
AI GRUPPI
DI INVIARE
GLI ARTICOLI
RELATIVI
ALLE ATTIVITÀ
SVOLTE

Gruppo Ora



ANDREA TAVA RICONFERMATO CAPOGRUPPO

Il 3 febbraio si è tenuta, presso l'osteria "Tschurtsch Keller" di Ora, l'assemblea



generale elettiva dei soci del Gruppo Alpini di Ora. Era presente il consigliere sezione Stefano Bordin, oltre ad una quarantina fra soci ed aggregati. A presiedere l'assemblea è stato nominato Paolo Pavan il quale ha salutato gli intervenuti ed ha passato la parola al capogruppo uscente Andrea Tava per la relazione morale sull'intensa attività svolta dal gruppo nel corso dell'anno 2023. Dalla "Befana del bocia", consueto appuntamento di inizio anno, fino alla Castagnata di ottobre, passando per la Maccheronata in piazza, offerta gratuitamente a tutti i cittadini di Ora, e gli stand gastronomici alla Fiera di San Marco, all'Alt Mauer Fest ed ai Martedì Lunghi ed ancora tanto altro. In particolare, ha voluto poi ringraziare il Comune di Ora, rappresentato in Assemblea dal Vice Sindaco Stefano Sgarbossa, per il sostegno e l'importante contributo economico, ricevuto nel corso dell'anno. Un grandissimo ringraziamento è stato poi espresso per l'aiuto e la dedizione dei molti soci, aggregati ed amici, che solo grazie alla loro presenza e partecipazione, hanno reso possibile l'organizzazione delle tante attività.

È stata poi la volta del tesoriere Maurizio Sgarbossa, che ha letto la relazione finanziaria relativa allo scorso anno che si è concluso nuovamente con un bilancio economico positivo. Entrambe le relazioni sono state poi approvate dall'assemblea all'unanimità e si è quindi passati alla fase elettiva. Per prima è stata fatta la votazione per l'elezione del nuovo capogruppo, che ha visto la convinta riconferma plebiscitaria di Andrea Tava. Si è poi passati alla votazione per l'elezione del consiglio direttivo, che ha dato il seguente esito: Paolo Pavan (26), Ivan Busetti e Maurizio Sgarbossa (24), Angelo Roat (20), Paolo Felisatti (19) e Sandro Caldart (18). Infine, si è passati all'elezione dei delegati all'Assemblea Sezionale che si terrà a Bolzano, per la quale sono stati nominati: Ivan Busetti, Angelo Roat e Tullio Bonazzo, oltre naturalmente al capogruppo Andrea Tava. È seguita un'ottima cena, sapientemente cucinata dal padrone di casa nonché nostro socio Eduard Pichler, titolare della "Tschurtsch Keller" di Ora, al quale va il nostro sincero ringraziamento.

Gruppo Salorno Pochi

DA 65 ANNI INSIEME

Il Socio del Gruppo Salorno e fondatore del Gruppo Pochi Bruno Rossi, assieme alla consorte Matilde Montel, ha raggiunto un ambito traguardo festeggiando il 65° anniversario di matrimonio. Per ricordare tale evento il giorno 31 dicembre 2023 i coniugi Rossi si sono ritrovati assieme ai figli Remo e Carmen con le rispettive famiglie e i parenti presso la chiesa di Pochi per assistere alla Santa Messa e ricordare quel giorno di 65 anni fa. Gli Alpini dei Gruppi Salorno e Pochi hanno voluto omaggiare i coniugi con un cesto di prodotti alimentari, congratulandosi con loro ed augurando un felice proseguo della loro unione.



Gruppo Egna

ASSEMBLEA ANNUALE



Sabato 27 gennaio, alla presenza del Consigliere Valter Pedri e del Vice Sindaco Giorgio Nones (nella foto a sinistra) si è svolta l'assemblea generale del Gruppo Alpini Egna. Il direttivo è stato rieletto al completo. Dopo la riunione i presenti hanno mangiato un buon piatto di pasta cucinato dalle cuoche delle A.C.L.I. di Egna.



Gruppo Terlano

NATALE ALPINO

Quando un Capogruppo si ritrova senza Sede e potrebbe pensare che gli manchi il terreno sotto i piedi, ecco che la dinamicità con cui Dietmar Alber sa lavorare a Terlano e dintorni, portando il suo Gruppo a diverse iniziative sia alpine che prettamente culturali, come ha saputo fare nel trascorso 2023 in cui ricorreva l'85° anniversario di costituzione.

A Natale la maggior visibilità era senza dubbio nella piazza centrale del Paese, e pertanto il gruppo Terlano ha aderito per la prima volta all'iniziativa della casetta del Brulè delle Associazioni di Terlano, pronta e disponibile accanto al grande abete illuminato, per due serate consecutive, domenica 17 e lunedì 18 dicembre. Già domenica sera, avvicinandosi attorno al bancone, si avvertiva quell'aria di allegra alpinità di tutti gli addetti e di chi si fermava per qualche assaggio, riscaldato dai fuochi che ardevano attorno ai tavoli.

Poi il lunedì sera il Coro ANA Piani di Bolzano, diretto dal Maestro Werner Redolfi, ha catalizzato l'attenzione dei presenti con l'esecuzione di numerosi canti alpini, che nell'atmosfera di quelle luci natalizie sapevano arrivare dritti al cuore.

Le numerose richieste degli alpini e della popolazione di Terlano presenti hanno fatto protrarre l'esibizione del coro ben oltre il limite orario fissato dal programma. Digne di nota sono state le presenze del senatore Luigi Spagnoli, dell'ex sindaco di Terlano Klaus Runer e di Hans Zelger, attualmente in carica, accompagnato dalla giunta comunale al completo.

Come avviene in ogni iniziativa alpina si tiene sempre presente l'aspetto benefico, e in questo caso una parte del ricavato è stato devoluto al Banco Alimentare del Trentino - Alto Adige per la riparazione del loro furgone.

Con i complimenti per la realizzazione di queste serate, vanno indirizzati i ringraziamenti all'infaticabile gruppo di Terlano, sottolineando gli aspetti positivi di una collaborazione tra gruppi linguistici così preziosa nella nostra Provincia, che potrebbe essere di insegnamento ad altre realtà.

RICORDATA A TERLANO LA BATTAGLIA DI NIKOLAYEWKA

Prosegue intensa l'attività del gruppo Alpini di Terlano, dove il 28 gennaio



nella Chiesa parrocchiale è stata celebrata una Messa in lingua Italiana dal sacerdote salesiano don Carlo Busana, in ricordo della battaglia di Nikolayewka, che aprì la via del ritorno agli Alpini della Tridentina, e in suffragio di tutti i caduti e vittime della seconda guerra mondiale,



La mattinata era iniziata con una colazione/rinfresco nel vicino locale adiacente alla stazione ferroviaria, mentre dopo la recita della Preghiera dell'Alpino a conclusione della Messa i presenti si sono trasferiti presso il monumento ai caduti nel cimitero. Schierati i vessilli dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, più i gagliardetti dei Gruppi Alpini di Bronzolo, Cardano, Malles, Marlengo, Oltrisarco, Piani di Bolzano e Terlano, le penne nere presenti contornavano il momento della depo-

sizione floreale al monumento, seguito dalle struggenti note del "Silenzio" e di "Ich hatt' einen Kameraden" suonati dalla tromba del Gruppo di Bronzolo. Il Capogruppo Dietmar Alber ha tenuto una breve allocuzione, ringraziando in particolare il Comandante delle Truppe Alpine Generale Ignazio Gamba con la delegazione inviata e tutti i presenti che hanno contribuito alla riuscita della cerimonia.



Gruppo Oltrisarco

ASSEMBLEA ELETTIVA

Il giorno 13 gennaio si è tenuta nei locali del gruppo l'assemblea ordinaria elettiva del Gruppo alpini di Oltrisarco. Come si sa nell'assemblea ordinaria elettiva si rinnovano le cariche del capogruppo e dei consiglieri.

Dopo un triennio senza assemblea elettiva, che è servito al Gruppo per preparare più che degnamente i festeggiamenti del 70° della fondazione del gruppo, si è ritornati alla più schietta e democratica forma di autogoverno del sodalizio che ha sempre rinnovato le sue cariche annualmente. In questi tre anni oltre a organizzare il 70°, è stata fatta una sfilata con fanfara per le vie del quartiere assieme al Gruppo Acciaierie, il conio di una medaglia ricordo, la festa campestre, la pubblicazione di un libro sui 70 anni del Gruppo, ed è infine stato rinnovato un pezzo di storia, introducendo la nuova camicia del Gruppo.

Con i saluti del Consigliere Sezionale Giovanni Brotto e la scelta del presidente dell'assemblea e del segretario si è andato subito nel vivo dei lavori assembleari.

Il Capogruppo Mauro Vanzo, dopo aver chiesto un minuto di raccoglimento per i soci andati avanti, ha elencato le molte attività svolte nel 2023 e letto la relazione morale.

Toccava poi al cassiere Roberto Lar-



cher dare lettura della relazione finanziaria. Anche quest'anno, con l'aiuto di tutti, si è riusciti a celebrare in modo soddisfacente i nostri 70 anni e a rimanere in attivo, il che è un bel risultato. Anche i revisori dei conti hanno confermato quanto esposto dal cassiere. Venivano approvate all'unanimità le relazioni del capogruppo, del cassiere e dei revisori.

Si è passati dunque all'elezione del Capogruppo. Qui il povero Vanzo, unico concorrente, viene rieletto. Si dice oneri e onori, ma per lui prima i grossi oneri e poi i più modesti onori. Dopo il Capogruppo si passa all'elezione dei Consiglieri. Vengono eletti: Seppi, Larcher, De Rossi, Bocchin, Dell'agnolo, Ferrari, Muzzana e Job. Con dispiacere si è assistito alla rinuncia di alcuni che, principalmente per

età, hanno messo lo zaino a terra, ma la cosa bella è che si sono fatti avanti altrettanti "giovani" che si sono messi lo zaino in spalla per proseguire il cammino. Questo è il segno di un Gruppo che è solido e vitale e sicuramente con l'apporto di questi nuovi elementi punterà ad ulteriori traguardi.



AUGURI DOTTORE

Il giorno venerdì 18 luglio 2023, presso l'università di Padova, si è laureato in Ingegneria dell'energia Loris Vanzo, figlio del Capogruppo di Oltrisarco Mauro Vanzo e della Socia Aggregata Stefania Gavioli.

Il Gruppo fa gli auguri al Dottore ed ai suoi genitori.



ANAGRAFE SEZIONALE

LUTTI

GRUPPO BRUNICO

È andato avanti il Socio **Enrico Morini**.
È andato avanti il Socio **Rosario Lo Vecchio**.
È andato avanti il Socio **Mario Guarniero**.
È andato avanti il Socio **Adelino Belligoli**.
È deceduta la Signora Renata Artuso, moglie del Socio **Lorenzo Magro**.

GRUPPO CARDANO

È andato avanti il Socio **Corrado Veronese**.

GRUPPO DOBBIACO

È andato avanti il Socio **Paolo De Min**, ex Capogruppo.

GRUPPO DON BOSCO

È andato avanti il Socio **Vito Urlando**, il più anziano del Gruppo, a 91 anni.
È deceduta la Signora Amabile Murer, moglie del Socio **Carmelo Tienghi**.

GRUPPO EGNA

È deceduta la Signora Giovanna Rossi, sorella del Socio **Renzo Rossi** e cognata del Socio **Renato Baldo**.

GRUPPO GRIES

È andato avanti il Socio **Renzo Paglicci**.

GRUPPO LAIVES

È andato avanti il Socio **Lodovico Tezzele**.

GRUPPO LANCIA

È andato avanti il Socio **Celestino Collavo**.

GRUPPO MERANO

È andato avanti il Socio **Italo Corradino**.
È deceduta la Signora Severina Lubrani, suocera del Socio **Giampaolo Cordioli**.

GRUPPO OLTRISARCO

È deceduto il Signor Salvatore Ferrucci, padre della Socia **Michela Ferrucci**.
È deceduto il Signor Cesare Orologio, figlio del Socio **Gaetano Orologio**, Capogruppo onorario.

GRUPPO ORA

È andato avanti il Socio **Giuseppe Leonardelli (Bepi)**.

GRUPPO SINIGO

È andato avanti il Socio **Sandro Canappele**.

GRUPPO SAN GIACOMO

È deceduto il Signor Alessandro De Santis, fratello del Socio **Massimo De Santis** e cugino del socio **Stefano De Santis**.
È andato avanti il Socio **Maurizio Galler**, fratello dei Soci **Ruggero Galler** e **Flavio Galler** e dell'aggregato **Ugo Galler**.
È andato avanti il Socio **Guglielmo Zanini**.

GRUPPO VIPITENO

È andato avanti il Socio **Oscar Marton**.
È deceduta la Signora Celestina Zampiriolo, suocera del Socio **Daniele Bernini**, Consigliere del Gruppo.

Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.

ANNIVERSARI

GRUPPO SINIGO

Il Socio **Giorgio Berti** e la sua gentile consorte Rita hanno festeggiato i 50° anni di matrimonio.

Alle coppie, complimenti e tanta felicità.



*Il Presidente,
i componenti del direttivo di Sezione
e del Comitato di Redazione
porgono ai Capigruppo e a tutti i Soci
i migliori auguri di*

Buona Pasqua



Scarpe Grosse
Periodico della Sezione Alto Adige
dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore Responsabile
PAOLO MASSARDI

Redazione
ILDO BAIESI
FRANCESCO RAMINI

Ha collaborato
MARIO BISICA

Direzione e Amministrazione
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

Progetto Grafico: MORK srl
Stampa: PRINTEAM
www.printeam.it
Tiratura: circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci,
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo
dell'assessorato provinciale
alla cultura di lingua italiana.



www.ana-altoadige.it
ana.scarpegrosse@gmail.com
scarpegrosse@ana-altoadige.it